

# DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D.11



*Bompensiere*



*Milena*



*Marianopoli*



*Serradifalco*



*Montedoro*



*ASP n° 2*



*Comune capofila - San Cataldo*

*Piazza Papa Giovanni XXIII° - SAN CATALDO – Fax. / Tel. 0934/511203 – Tel. : 0934/511235*

*Sito Internet: [www.comune.san-cataldo.cl.it](http://www.comune.san-cataldo.cl.it)*

## ***AVVISO DI DISPONIBILITA'***

***PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA***

***REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO:***

***“BEF” – Borse Esperienze Formative”***

***LEGGE 328/2000***

***Piano di Zona – Programmazione 2013/2015 – F.N.P.S. 2010/2012***

***Programmazione triennale***

***(8 mesi per ciascuna annualità progettuale)***

Visto l'art. 7 comma 6, 6 bis-ter del D.Lgs. n° 165/2001 testo vigente;

Vista la Deliberazione del Comitato dei Sindaci, seduta del 13/06/2016, con la quale viene dato il Nulla Osta al Comune di San Cataldo, in qualità di Comune capofila del Distretto Socio Sanitario n. 11, per la predisposizione degli atti di gara dei progetti di natura Distrettuale, in linea con i medesimi approvati dall'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ed alla luce delle eventuali prescrizioni.

Viste, all'uopo, le comunicazioni dei Comuni del Distretto n° 11, relative alla mancanza in organico della figura professionale di Psicologo/Sociologo

## AVVISA

Che si intende procedere, a mezzo di selezione comparativa, ai sensi dell'art. 7 comma 6, 6 bis-ter del D.Legs. n° 165/2001, al conferimento di un incarico professionale di psicologo e/o sociologo, in qualità di "Responsabile del Progetto/Coordinatore, per la realizzazione del servizio, denominato "Bef", Borsa Esperienza Formativa di cui al Piano di Zona - "Programmazione 2013/2015 ".

### **Art. 1 - ENTE COMMITTENTE:**

*Comune di San Cataldo, comune capofila del Distretto Socio-Sanitario N° 11, Piazza Papa Giovanni XXIII° - 93017 San Cataldo (CL).*

### **Art. 2 - OBIETTIVO DEL PROGETTO**

Il progetto è da considerarsi trasversale a tutte le politiche sociali del Distretto, poiché le persone segnalate e debitamente formate verranno impiegate nei progetti del Piano di Zona e/o servizi utili presenti nel territorio del Distretto da parte di Enti Pubblici e/o privati no-profit (Terzo Settore) che ne abbiano fatto richiesta ed evidenziato disponibilità all'accoglienza.

#### **Obiettivi:**

- Sostegno alle famiglie – dare la possibilità ad un componente delle famiglie in difficoltà individuate, di contribuire al benessere sociale, prestando la propria opera a favore di organizzazioni del Terzo Settore e/o di Enti Pubblici;
- Sviluppare un'azione che, pur distribuendo somme di denaro, non potenzi il mero assistenzialismo, ma mantenga una giusta dignità nella persona, attraverso un impegno di utilità sociale;
- Garantire un percorso integrato di inserimento come opportunità di inclusione sociale e di contrasto alla povertà, non solo in termini di risorsa economica (in alternativa a semplici contributi economici di carattere puramente assistenziale), ma anche come strumento di recupero di identità, stima del sé e autonomia personale e relazionale;
- Attivare le risorse presenti sul territorio disponibili a sperimentare percorsi lavorativo/formativo ;
- Costruire una rete di servizi in grado di dare risposte differenziate alle esigenze di inserimento lavorativo/formativo per tutte le fasce deboli;
- Collaborare con i servizi specialistici dell'USL quali SERT e DSM, Consultori Familiari, e Ufficio Esecuzione Penale Esterna del Ministero della Giustizia per l'inserimento lavorativo/formativo di quei soggetti che necessitano di accompagnamento per il reinserimento sociale;

- sopperire alla situazione di grave disagio economico vissuta all'interno dei nuclei familiari;
- favorire l'inserimento lavorativo/formativo delle persone in grave situazione di disagio anche attraverso intese con il mondo del privato sociale No Profit.

**Art. 3 - OGGETTO DELL'INCARICO:**

Affidamento di incarico professionale di Psicologo/Sociologo attraverso Avviso di Disponibilità, ai sensi dell'art. 7 comma 6, 6 bis-ter del D.Legs. n° 165/2001.

Il progetto prevede l'attivazione di percorsi lavorativi/formativi, sostenuti e monitorati dal Responsabile del Progetto, Psicologo/Sociologo, in collaborazione con i tutor aziendali facenti parte del Terzo Settore che hanno dato disponibilità all'accoglienza.

**Mansioni:**

- Individuazione e valutazione del bisogno;
- Presa in carico e formulazione di progetti personalizzati;
- Attivazione di un percorso lavorativo/formativo in contesti più o meno protetti della durata di un mese;
- Verifica del percorso attraverso il raggiungimento degli obiettivi e la verifica del "contratto", condiviso tra operatore, utente e azienda;
- Valutazione e Monitoraggio

La valutazione ed il monitoraggio è intesa come un processo di ricerca che accompagna gli interventi, finalizzato a costruire correggendo. Si tratta di un processo che prende in considerazione gli obiettivi positivi e verificabili, e ne osserva e misura alcuni risultati parziali individuando "in corso dell'azione" anche altri risultati non previsti.

Ai fini del processo di valutazione, risulta necessario la costruzione e la rilevazione degli indicatori e strumenti di valutazione suddivisi per le attività che la presente ipotesi progettuale intende realizzare. Sono individuati quali indicatori, in grado di desumere lo sviluppo, l'avanzamento e la riuscita del servizio, i seguenti:

- numero di B.E.F. attivate;
- numero di beneficiari coinvolti;
- numero di aziende contattate;
- efficienza della rete dei servizi attivati;
- integrazione con i servizi del territorio;
- periodo complessivo di durata della B.E.F.;
- grado di soddisfazione dei beneficiari coinvolti;
- grado di soddisfazione enti ospitanti.

Il Responsabile del Progetto: Psicologo e/o Sociologo – Cat. E1 – sarà impegnato per un monte ore annuo ( mesi 8) di N° 380 ore e per ciascuna mensilità di N° 47 ore e 30 minuti circa.

**Art. 4 - NATURA DELL'INCARICO:**

Si tratta di una prestazione di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 2229 e seguenti del Codice Civile, senza vincolo di subordinazione da svolgersi nel rispetto delle direttive fornite dal disciplinare allegato al presente atto, specificando che l'interessato non può avvalersi di sostituti o ausiliari ;

**Art. 5 - DURATA DELL'INCARICO:**

L'azione progettuale ha la durata triennale per otto mesi annui, dalla data del conferimento dell'incarico per un monte ore annuo di 380;

**Art. 6 - LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO:**

I Comuni facenti parte del Distretto n° 11, comprendente i Comuni di:

- Bompensiere;
- Marianopoli;
- Milena;
- Montedoro;
- San Cataldo;
- Serradifalco;

Il Responsabile del Progetto deve essere munito di mezzo proprio e non grava sul progetto nessun rimborso chilometrico.

**Art. 7 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO:**

Come da disciplinare allegato al presente avviso;

**Art. 8 - COMPENSO:**

Il compenso lordo, onnicomprensivo degli oneri di legge e delle spese, è pari a € 962,82 oltre IVA, al 22% se dovuta, da liquidare mensilmente a seguito di relazione dell'attività svolta da trasmettere al Comune Capofila e a tutti i Comuni del Distretto interessati alla progettualità, i quali provvederanno alla redazione della relazione sulla regolarità del servizio svolto dal Responsabile del Progetto e trasmessa al Comune Capofila;

## **Art. 9 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI**

Possono presentare domanda coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale, di cui al punto 1, e i requisiti specifici, di cui al punto 2, da specificare nella domanda medesima come indicato nel successivo art. 10 :

### **1) *Requisiti di Carattere Generale***

- a) *Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;*
- b) *Godimento dei diritti civili e politici;*
- c) *Assenza di condanne penali e provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione;*
- d) *Inesistenza di procedimenti penali;*
- e) *Non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi o di incompatibilità con il servizio da prestare in favore di questo Ente;*
- f) *Non essere stato destituito da incarichi conferiti da parte di Uffici della Pubblica Amministrazione;*

### **2) *Requisiti Specifici - Titoli di Studio***

- a) *Diploma di laurea Magistrale in Psicologia o Sociologia;*
- b) *Iscrizione nello specifico Albo dei Professionisti (Sezione "A");*

### **3) *Titoli Preferenziali - Titoli Professionali***

- a) *la provata esperienza lavorativa, almeno triennale, nel settore oggetto del presente avviso, cioè esperienza lavorativa nel coordinamento di progetti distrettuali, finalizzati all'inserimento lavorativo/Formativo di soggetti in situazione di svantaggio economico;*
- b) *la provata esperienza lavorativa, non inferiore a 12 mesi (non cumulabile), nel coordinamento di servizi socio assistenziali nell'area di riferimento dell'avviso de quo;*

### **4) *Titoli Vari:***

- a) *Patente Europea del computer ECDL;*
- b) *Partecipazione a convegni, seminari e/o corsi di aggiornamento nelle metodologie della prevenzione del disagio sociale ;*

#### **Art. 10 – DOCUMENTAZIONE:**

La domanda di candidatura dovrà essere corredata da una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento di identità del sottoscrittore in corso di validità e copia dei documenti attestanti i Requisiti Specifici (titoli accademici) e gli eventuali Titoli Preferenziali e Vari richiesti nell'Avviso e Curriculum Vitae. Da allegare, altresì, lo Stato di Famiglia

La domanda deve contenere, a pena di esclusione, l'espressa dichiarazione di presa di conoscenza e di accettazione del disciplinare per il conferimento dell'incarico e del presente dell'avviso;

#### **Art. 11 - PRESENTAZIONE DOMANDE:**

La domanda di partecipazione alla selezione, corredata dalla documentazione richiesta, dovrà essere indirizzata al Comune di San Cataldo, Ripartizione 1<sup>a</sup> - Servizi al Cittadino – Servizio II<sup>o</sup> Politiche Sociali - Piazza Papa Giovanni XXIII<sup>o</sup>, 93017 San Cataldo e dovrà pervenire in busta chiusa, a mezzo raccomandata a.r. o direttamente a mano all'Ufficio Protocollo del Comune o a mezzo posta certificata : [segreteria@pec.comune.san-cataldo.cl.it](mailto:segreteria@pec.comune.san-cataldo.cl.it) entro il termine perentorio **delle ore 12 del 07/11/2016;**

Sul plico chiuso dovrà essere riportata, oltre l'indicazione del mittente, la dicitura: **"AVVISO DI DISPONIBILITA' PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO: "BEF" – Borse Esperienze Formative"- LEGGE 328/2000 - Piano di Zona – Programmazione 2013/2015 – Distretto Socio Sanitario n. 11.**

Non saranno prese in esame le domande pervenute fuori termine, fa fede il timbro dell'ufficio protocollo del Comune. L'Amministrazione declina sin d'ora la responsabilità per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante concorrente o per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi.

Nella domanda gli aspiranti, oltre ad indicare le proprie generalità complete, devono dichiarare ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 quanto segue:

- 1. Il titolo di studio (Laurea Magistrale – Psicologo/Sociologo) conseguito con l'indicazione della valutazione finale ottenuta;*
- 2. la data di iscrizione all'albo professionale, Sezione A;*
- 3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato aderente all'Unione Europea;*
- 4. il godimento dei diritti politici e civili,*
- 5. l'inesistenza di condanne penali o di procedimenti penali pendenti;*
- 6. l'inesistenza di qualsiasi causa ostativa a stipulare contratti con la P.A.*

7. di aver preso visione del presente avviso di disponibilità e di accettare il disciplinare di incarico che regolerà i rapporti tra i contraenti;
8. l'indirizzo prescelto per le comunicazioni inerenti la procedura di selezione,
9. il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003,
10. l'esplicitazione dei titoli preferenziali dei quali andrà allegata copia.

La mancata sottoscrizione della domanda e del curriculum da parte dell'aspirante, e/o la mancanza dell'allegato documento di identità, costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

#### **Art. 12 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

Con apposito atto si provvederà alla nomina della Commissione di Valutazione che avrà il compito di esaminare e valutare le domande pervenute.

La Commissione sarà composta da:

- Il Coordinatore del Gruppo Piano, Dirigente dell'Ufficio Politiche Sociali del Comune di San Cataldo con funzione di Presidente;
- N° 1 Funzionario dell'Ufficio Politiche Sociali del comune di San Cataldo;
- N° 1 Referente Tecnico, dell'area di riferimento dell'Azione Progettuale, del comune di San Cataldo;

#### **Art. 13 - AMMISSIBILITA' E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA:**

Sono ritenute ammissibili e valutabili le domande se:

- pervenute entro la data dell'avviso, così come specificato dall'art. 11;
- presentate da un soggetto in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso;
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste dal presente avviso.

Al termine della procedura selettiva, per dimostrare il possesso dei requisiti, la Commissione procederà alla formulazione di un apposito elenco formulato sulla base del maggior punteggio attribuito ai titoli così come descritto nel successivo art. 14. A parità di punteggio prederà il concorrente con il maggior numero di figli minori a carico, Sentenza della 5<sup>a</sup> Sezione del Consiglio di Stato, sentenza n. 618/2016. Nel caso di ulteriore parità prederà il concorrente minore di età. L'inserimento nell'elenco non comporta alcun obbligo di conferimento dell'incarico in questione. Il concorrente nulla avrà a pretendere per aver partecipato al presente avviso di disponibilità.

#### **Art. 14 - CRITERI DELLA SELEZIONE COMPARATIVA:**

La selezione avverrà mediante la valutazione del titolo di studio, del curriculum formativo scientifico e professionale;

Il punteggio massimo previsto per la valutazione è di **10 punti** così ripartiti:

- **Titolo di Studio: Max 4 punti**
- **Titoli Preferenziali: Max punti 4**
- **Titoli Vari: Max punti 2**

*I criteri per l'attribuzione del punteggio (massimo 10 punti) vengono così predeterminati:*

1. **Valutazione del titolo di studio: punteggio max: 4 punti**

<b>DIPLOMA DI LAUREA</b>				
<b>Titoli espressi in centodecimi</b>		<b>Titoli espressi in centesimi</b>		<b>Valutazione dei titoli</b>
<i>Da</i>	<i>A</i>	<i>Da</i>	<i>A</i>	<i>Punti</i>
66	70	60	75	1,00
71	85	76	90	2,00
86	100	91	95	3,00
101	110	96	100	4,00

2. **Valutazione dei Titoli Preferenziali - Titoli Professionali**

*La commissione valuterà i Titoli di cui all'art. 9 punto 3, formalmente e debitamente documentati, e potrà assegnare ai candidati un punteggio di :*

- **Punti 3** - *la provata esperienze lavorativa, almeno triennale (, nel settore oggetto del presente avviso, cioè esperienza lavorativa nel coordinamento di progetti distrettuali, finalizzati all'inserimento lavorativo/Formativo di soggetti in situazione di svantaggio economico, (attestazione esperienziale rilasciata da Enti Pubblici promotori dell'azione progettuale realizzata);*
- **Punti 1** - *la provata esperienza lavorativa, non inferiore a 12 mesi (non cumulabili), nel coordinamento di servizi socio assistenziali nell'area di riferimento dell'avviso de quo;*

3. **Valutazione dei titoli vari: Max punti 2:**

- **Punti 1** *per il possesso della Patente Europea del computer ECDL;*

- *Punti 1 Partecipazione a convegni, seminari e/o corsi di aggiornamento nelle metodologie nella prevenzione del disagio sociale, per un minimo di 36 ore*

**Art. 15 - APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEI PARTECIPANTI AVENTI I REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO:**

L'elenco, per come formulato dalla Commissione, sarà approvato con successiva determinazione dirigenziale, e pubblicato all'Albo Pretorio On line del comune di San Cataldo e dei Comuni facenti parte del Distretto Socio Sanitario n. 11, nonché nei rispettivi Siti Istituzionali;

Al fine del conferimento dell'incarico, sarà preso in considerazione il candidato posto nella 1<sup>a</sup> posizione del medesimo elenco.

Nel caso di rinuncia (che deve essere comunicata in forma scritta) o irreperibilità del candidato, si provvederà a scorrere lo specifico elenco secondo l'ordine del maggior punteggio.

L'affidamento dell'incarico è triennale (n° 8 mesi per ciascuna annualità progettuale)

Successivamente si procederà alla sottoscrizione del contratto (Convenzione) nel quale saranno stabiliti diritti e obblighi delle parti : tra il professionista e l'Ente che conferisce l'incarico.

**Art. 16 - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SELEZIONE**

Ai sensi della legge 241/90, artt. 4 e 5 e s.m.i, il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio dell'Ufficio Politiche Sociali del Comune di San Cataldo, capofila del Distretto n. 11, Rag. Aldo Raimondi.

**Art. 17 - PUBBLICAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI**

Il presente Avviso viene pubblicato per giorni 30 all'Albo Pretorio On-Line dei Comuni del Distretto Socio Sanitario n° 11 e sui Siti Istituzionali dei Comuni del Distretto N. 11

Si informa che ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n° 196/2003, i dati personali forniti dai professionisti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della selezione, saranno trattati dal Comune di San Cataldo in conformità delle disposizioni contenute nella legge medesima.

**Art. 18 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO**

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio On-Line del comune di San Cataldo ed è reperibile sul sito internet dei comuni del Distretto N° 11:

**Comune di San Cataldo:** [www.comune.san-cataldo.cl.it](http://www.comune.san-cataldo.cl.it)

**Comune di Bompensiere:** [www.comunebompensiere.cl.it](http://www.comunebompensiere.cl.it);

**Comune di Marianopoli:** [www.comune.marianopoli.cl.it](http://www.comune.marianopoli.cl.it)

**Comune di Milena:** [www.comune.milena.cl.it](http://www.comune.milena.cl.it)

**Comune di Montedoro:** [www.comune.montedoro.cl.it](http://www.comune.montedoro.cl.it)

**Comune di Serradifalco:** [www.comune.serradifalco.cl.it](http://www.comune.serradifalco.cl.it)

***Si rende noto che:***

- *Col presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale, di gara di appalto o di trattativa privata, che non sono previste graduatoria, attribuzione di punteggio o qualsivoglia altre classificazioni di merito;*
- *La domanda, così come gli altri elementi integrativi ad essa, hanno il solo scopo di manifestare la disponibilità all'assunzione all'incarico e permettere pertanto una valutazione comparativa al fine dell'affidamento dell'incarico de quo.*
- *Il presente avviso per l'affidamento dell'incarico del servizio di cui all'oggetto non è vincolante per l'Amministrazione appaltante che si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico.*
- *L'Ente si riserva la facoltà di invitare, se necessario, gli aspiranti all'incarico a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto della domanda, sospendendo, nelle more della risposta, la procedura di formazione dell'elenco; il predetto Ufficio si riserva, inoltre, di procedere all'affidamento dell'incarico anche in presenza di un solo aspirante.*
- *L'elenco resterà aperto e potrà essere utilizzato per eventuali sostituzioni che dovessero rendersi necessari, per qualsiasi motivo;*
- *L'Ente si riserva la facoltà di revocare l'incarico in caso di comprovate manchevolezze da parte del Professionista selezionato.*

*Per chiarimenti contattare l'Ufficio dei Servizi Sociali del comune di San Cataldo, sito in Piazza Papa Giovanni XXIII° - 93017 San Cataldo – Riferimento Telefonico: 0934/511235*

**IL COORDINATORE DEL GRUPPO PIANO**

*Dirigente dell'Ufficio Politiche Sociali*

*del Comune di San Cataldo*

*capofila del Distretto Socio Sanitario n. 11*

*F.to Dott. Elio Cirrito*

**San Cataldo: 07/10/2016**

**Piano finanziario - Responsabile del Progetto  
" Borse Esperienza Formativa " - B.E.F.  
Area: Nuove Povertà  
L.328/2000 - Piano di Zona - "Programmazione 2013/2015**

Il calcolo è stato effettuato sulla base del prospetto riepilogativo del Progetto facente parte del Piano di Zona - Programmazione 2013/2015

Calcolo costo lavoro operatori				Col. A	Col. B	Col. C
N. Operatori	Figure professionali	Categoria	ore mensili	Costo Mensile del Personale Imponibile	Costo Annuo (8 mesi annui) Imponibile	Costo Triennale (24 mesi) Imponibile
1	Responsabile del Progetto (Psicologo, Sociologo)	D	47,5	€ 962,82	€ 7.702,56	€ 23.107,68
				IVA (se dovuta) 22%	IVA (se dovuta) 22%	IVA (se dovuta) 22%
			Ore annue (8 mesi)	€ 211,82	€ 1.694,56	€ 5.083,69
			380	<b>Totale IVA Inclusa € 1.174,64</b>	<b>Totale IVA inclusa € 9.397,12</b>	<b>Totale IVA inclusa € 28.191,37</b>

# DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D.11



*Bompensiere*



*Milena*



*Marianopoli*



*Serradifalco*



*Montedoro*



*ASP n° 2*



**Comune capofila - San Cataldo**

**Piazza Papa Giovanni XXIII° - SAN CATALDO - Fax. / Tel. 0934/511203 - Tel. : 0934/511235**

**Sito Internet: [www.comune.san-cataldo.cl.it](http://www.comune.san-cataldo.cl.it)**

## **DISCIPLINARE**

**PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL**

**SERVIZIO:**

**“BEF” – Borse Esperienze Formative”**

**LEGGE 328/2000**

**Piano di Zona – Programmazione 2013/2015 – F.N.P.S.2010/2012**

**Programmazione triennale**

**(8 mesi per ciascuna annualità progettuale)**

## **ART. 1 – OGGETTO DELL’INCARICO**

Costituisce oggetto del presente disciplinare l’affidamento di un incarico per la realizzazione del Servizio denominato: “*Borse Esperienza Formativa*” – Macro Livello: Misure di inclusione sociale – sostegno al reddito – Area di Intervento: Povertà ed Inclusione Sociale, così come approvato dall’Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – all’interno del Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario D. 11 – Programmazione 2013/2015 .

La povertà è un fenomeno complesso e legato ai cambiamenti storici, culturali e sociali delle società contemporanee il cui contrasto è un impegno che ogni politica di servizi deve tenere presente. Le povertà oggi sono dunque delle povertà composite, in quanto all'interno di questa condizione convivono diversi livelli di bisogni, quali:

- **bisogni primari**, relativi alla disponibilità di beni materiali di sopravvivenza;
- **bisogni secondari**, la cui soddisfazione implica la responsabilità delle istituzioni, (salute,igiene,assistenza,scuola,etc.);
- **bisogni relazionali** relativi alla caduta dei legami comunitari ed alla mancanza di rapporti interpersonali significativi sul piano dell'affettività;

Con il termine “**nuove povertà**” si fa riferimento ad una povertà non più intesa come condizione economica oggettivamente misurabile, ma come senso di insicurezza, di instabilità, una zona grigia sempre più ampia dove povertà e anche fragilità di relazioni, precarietà lavorativa, insicurezza sociale, malattia, inadeguatezza ad un sistema dominato dalla competitività e dalla produttività, che genera, in maniera sintomatica, *esclusione sociale*.

## ART. 2 – OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il progetto è da considerarsi trasversale a tutte le politiche sociali del Distretto n. 11, poiché le persone segnalate e debitamente formate verranno impiegate nei progetti del Piano di Zona e/o servizi utili presenti nel territorio del distretto da parte di Enti Pubblici e/o privati no-profit (Terzo Settore) individuati con un avviso di disponibilità, i quali hanno evidenziato la possibilità all'accoglienza al fine di:

- **Sostenere le famiglie** – dare la possibilità ad un componente delle famiglie in difficoltà individuate, di contribuire al benessere sociale, prestando la loro opera a favore di organizzazioni del Terzo Settore o di Enti Pubblici;
- **Sviluppare un'azione** che, pur distribuendo somme di denaro, non potenzi il mero assistenzialismo, ma mantenga una giusta dignità della persona, attraverso l'erogazione del lavoro;
- **Garantire un percorso integrato** di inserimento lavorativo come opportunità di inclusione sociale e di contrasto alla povertà, non solo in termini di risorsa economica ( in alternativa a semplici contributi economici di carattere puramente assistenziale), ma

anche come strumento di recupero di identità, stima del sé e autonomia personale e relazionale;

- **Attivare le risorse** presenti sul territorio disponibili a sperimentare percorsi lavorativi;
- **Costruire una rete di servizi** in grado di dare risposte differenziate alle esigenze di inserimento per tutte le fasce deboli;
- **Collaborare con i servizi specialistici** dell'ASP, quali SERT e DSM, Consultori Familiari e Ufficio Esecuzione Penale Esterna del Ministero della Giustizia, per l'inserimento lavorativo di quei soggetti che necessitano di accompagnamento per il reinserimento sociale;
- **Sopperire alla situazione di grave disagio economico** vissuta all'interno dei nuclei familiari;
- **Favorire l'inserimento lavorativo** delle persone in grave situazione di disagio anche attraverso intese con il mondo delle imprese e del privato sociale.

Le B.E.F. rappresentano forme di sostegno economico in cambio di prestazioni di servizi rivolti a persone in condizione di grave disagio, che accolgono tale intervento. Esse consentono di svolgere un'esperienza di lavoro/formazione in un Ente per un periodo definito, che non determina l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato, né comporta la cancellazione dalle liste di collocamento. L'obiettivo è quello di realizzare un intervento che possa favorire l'uscita dell'utente da una condizione economica disagiata in modo permanente.

I servizi previsti sono:

- informazione e sostegno alle persone in situazione di disagio;
- stesura progetti individualizzati per percorsi di inserimento sociale;
- organizzazione delle attività di inserimento sociale;
- attribuzione di un sostegno economico attraverso la realizzazione di B.E.F. pari a € 500,00 mensili (lordi);

### **ART. 3 – RIPARTIZIONE DELLE BORSE**

Le B.E.F. saranno distribuite nella 1<sup>a</sup> annualità progettuale, in quote proporzionali rispetto alla densità demografica di ciascun Comune del Distretto n. 11.

**Nello Specifico:**

	<b>COMUNE</b>	<b>Abitanti Residenti</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Borse assegnate</b>
1	Bompensiere	613	1,65	3
2	Marianopoli	1.997	5,39	10
3	Milena	3.167	8,54	16
4	Montedoro	1.640	4,42	9
5	San Cataldo	23.410	63,13	121
6	Serradifalco	6.257	16,87	32
	<b>TOTALE</b>	<b>37.084</b>	<b>100</b>	<b>191</b>

Per le successive annualità, la 2<sup>a</sup> e la 3<sup>a</sup>, le borse saranno ripartite in proporzione rispetto alla “domanda” del territorio distrettuale. Saranno ripartite proporzionalmente rispetto al numero delle richieste positive accolte (nell’anno di programmazione di riferimento) in ciascun Comune del Distretto Socio Sanitario n. 11 (Direttive Regionali – Nota Prot. n. 45953 del 24/12/2014)

#### **ART. 4 – DESTINATARI DEGLI INTERVENTI - TARGET**

Soggetti, di ambo i sessi, in situazioni di svantaggio economico/sociale, al minimo vitale, ancora in età lavorativa, con la riserva di posti complessiva del 10% a :

- soggetti affetti da patologia psichiatrica regolarmente iscritti nelle liste speciali di collocamento (L.N. 68/99) al fine della verifica dell’idoneità a potere espletare la Borsa Esperienza Formativa.
- Soggetti in esecuzione penale esterna ed interna al minimo del reddito vitale.

La complessiva percentuale del 10% da riservare a ciascun target (soggetti affetti da patologia Psichiatrica e soggetti in esecuzione penale esterna ed interna al minimo vitale) sarà definita in relazione al numero di richieste positive pervenute per i rispettivi target.

L’individuazione delle persone da avviare alle B.E.F. sarà a cura dei S.S. dei Comuni del Distretto n. 11;

Le persone avviate alle B.E.F. espletano una Borsa Esperienza/Lavorativa per un periodo di una mensilità.

L’individuazione della sede, quale luogo di espletamento della “Borsa” dovrà tener conto delle capacità personali e dell’impegno da espletare.

## ART. 5 – MANSIONI

Il Responsabile del Progetto, soggetto dell'incarico, svolgerà le seguenti mansioni:

- **Informazione e sostegno** alle persone in situazione di disagio, individuate dai Servizi Sociali dei comuni del Distretto n. 11 e segnalati da Enti pubblici del Territorio (Ministero della Giustizia, D.S.M. N.P.T., ser.T. , altro );
- **Stesura progetti individualizzati** per i percorsi di inserimento sociale in concerto con i Servizi Sociali del Distretto, **che non potranno prevedere un periodo maggiore di un mese;**
- **Organizzazione delle attività di inserimento** sociale in raccordo con gli Enti Pubblici e/o del privato sociale no-profit che hanno dato la loro disponibilità allo svolgimento di un'esperienza di lavoro/formazione agli utenti individuati nel progetto;

Verifica e monitoraggio dei risultati e delle criticità emerse per sviluppare conseguenti strategie di intervento.

**Il “Progetto Sociale Individualizzato” del soggetto preso in carica deve contenere:**

- **Informazione e sostegno** alle persone in situazione di disagio, individuate dai servizi sociali dei comuni del Distretto e segnalati da Enti pubblici del Territorio (Ministero della Giustizia, D.S.M. N.P.T., ser.T. , altro );
- **Generalità;**
- **Valutazione del bisogno sociale;**
- **Situazione nucleo familiare;**
- **Descrizione del bisogno;**
- **Obiettivi da raggiungere;**
- **Descrizione dell'intervento e dei servizi offerti;**
- **Attività Svolta;**
- **Risultati attesi;**
- **Metodologie d'intervento;**

- Strumenti;
- Collaborazione con altri soggetti del Territorio;
- Durata del Progetto;
- Data inizio Progetto;
- Verifica ed aggiornamento del Piano Sociale individualizzato;
- Valutazione in itinere;
- Valutazione ex post dell'intervento;
- Valutazione metodologiche;
- Diario di bordo;
- Indicatori di cambiamento;

**Sistema di valutazione e monitoraggio:**

- o numero di Bef attivate;
- o numero di beneficiari coinvolti
- o numero di aziende contattate;
- o efficienza della rete dei servizi attivati;
- o integrazione con i servizi del territorio;
- o periodo complessivo di durata delle Bef;
- o grado di soddisfazione dei beneficiari coinvolti;
- o grado di soddisfazione enti ospitanti;

Inoltre , il "Responsabile del Progetto" si relazionerà, costruendo un lavoro di rete, con i referenti del Gruppo Piano e i Servizi Sociali presenti nel Distretto, costruendo strumenti informativi per divulgare tutte le notizie di carattere socio-sanitario ai cittadini del Distretto.

**Il Responsabile del Progetto deve essere munito di mezzo proprio e non grava sul progetto nessun rimborso chilometrico.**

**ART. 6 - NATURA DELL'INCARICO:**

Si tratta di una prestazione di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 2229 e seguenti del Codice Civile, senza vincolo di subordinazione da svolgersi nel rispetto delle direttive fornite dal presente disciplinare, specificando che l'interessato non può avvalersi di sostituti o ausiliari;

#### **Art. 7 - DURATA DELL'INCARICO:**

La data del conferimento dell'incarico è fissata per tutta la durata del progetto ossia anni 3 (tre), come di seguito specificato:

- I annualità per un monte ore annuo di 380 ore (8 mensilità) - 47 ore e 30 minuti mensili;
- II annualità per un monte ore annuo di 380 ore (8 mensilità) - 47 ore e 30 minuti mensili;
- III annualità per un monte ore annuo di 380 ore (8 mensilità) - 47 ore e 30 minuti mensili;

#### **ART. 8 – AMBITO TERRITORIALE DELL'APPALTO**

L'ambito territoriale di attuazione del Progetto è costituito dai Comuni facenti parte del Distretto Socio-Sanitario D. 11, comuni di: Bompensiere, Marianopoli, Milena, Montedoro, San Cataldo e Serradifalco.

#### **ART. 9 RAPPORTI TRA COMUNI DEL DISTRETTO**

Gli uffici di Servizio Sociale di ciascun Comune del Distretto dovranno effettuare il controllo del servizio reso dal "Responsabile del Progetto", con l'invio della relazione mensile al Comune Capofila .

L'individuazione dei destinatari delle "borse esperienze formative" sono di competenza degli uffici dei Servizi Sociali dei Comuni del Distretto.

Gli operatori dei Comuni verificheranno la rispondenza delle prestazioni rese dal Responsabile del Progetto con quanto richiesto dal presente disciplinare.

#### **ART. 10 COMPENSO DELL'INCARICO**

Il Compenso è determinato, come da riportato prospetto economico, in € 962,82 + IVA al 22% (se dovuta) per 8 mensilità annue nel triennio progettuale, da liquidare mensilmente, a seguito di relazione dell'attività svolta e verifica da parte del Servizio Sociale di ciascun Comune del Distretto n. 11:

## Piano Finanziario

<b>Piano finanziario - Responsabile del Progetto</b> <b>" Borse Esperienza Formativa" - B.E.F.</b> <b>Area: Nuove Povertà</b> <b>L.328/2000 - Piano di Zona - "Programmazione 2013/2015</b>							
Il calcolo è stato effettuato sulla base del prospetto riepilogativo del Progetto facente parte del Piano di Zona - Programmazione 2013/2015							
Calcolo costo lavoro operatori					Col. A	Col. B	Col. C
N. Operatori	Figure professionali	Categoria	ore mensili	Costo Orario	Costo Mensile del Personale Imponibile	Costo Annuo (8 mesi annui) Imponibile	Costo Triennale (24 mesi) Imponibile
1	Responsabile del Progetto (Psicologo, Sociologo)	D	47,5	€ 20,27	€ 962,82	€ 7.702,56	€ 23.107,68
					IVA (se dovuta) 22%	IVA (se dovuta) 22%	IVA (se dovuta) 22%
			Ore annue (8 mesi)		€ 211,82	€ 1.694,56	€ 5.083,69
			380		<b>Totale IVA inclusa</b> <b>€ 1.174,64</b>	<b>Totale IVA inclusa</b> <b>€ 9.397,12</b>	<b>Totale IVA inclusa</b> <b>€ 28.191,37</b>

Comune di San Cataldo Prot. n. 22550 del 06-10-2016 partenza

Il Responsabile del Progetto sarà dotato di un portatile, consegnato dal Comune Capofila, e riconsegnato al medesimo a fine attività progettuale. Ciascun Comune del Distretto n. 11 si farà carico del materiale da cancelleria necessario per l'espletamento del Servizio da parte del Responsabile del Progetto.

### ART.10 – OBBLIGHI DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

- L'esecuzione di tutte le mansioni di cui all'ART. 5 del presente "Disciplinare",
- In allegato alla fattura, relativa ai compensi mensili, presentare relazione dettagliata sull'andamento del servizio reso;

- Predisposizione e custodia presso gli Uffici di Servizio Sociale di ciascun Comune del Distretto n. 11 dei "Progetti Individualizzati";
- Collaborazione con i soggetti del Terzo Settore ed Enti Pubblici disponibili all'accoglienza dei beneficiari del progetto e con le Agenzie del Territorio coinvolti;

In via tutelare l'Amministrazione si riserva di sospendere, in tutto o in parte, la liquidazione ove, da un successivo riscontro, si verifichi la non corrispondenza con il servizio prestato. I corrispettivi non saranno oggetto di variazioni/revisioni per tutta la durata del contratto.

Lo stesso si impegna, altresì, ad assolvere tutti gli obblighi contributivi previdenziali, assicurativi e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri per cui nessun rapporto diretto con l'Amministrazione potrà mai essere configurato. In caso di inottemperanza accertata l'Amministrazione Comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune di San Cataldo procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra. L'affidatario per la sospensione di cui sopra non può opporre eccezione al Comune, né titolo al risarcimento danni.

#### **Art.11 – VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO**

Competono al Servizio Sociale del comune di San Cataldo e dei Comuni del Distretto n. 11 la vigilanza ed il controllo dell'attività svolta dall'incaricato a svolgere la mansione di "Responsabile del Progetto", in particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del Servizio. Eventuali inadempienze nell'espletamento del Servizio verranno tempestivamente comunicate all'Ufficio Piano. Competono al Responsabile dell'Ufficio Piano gli adempimenti previsti per legge. Il Responsabile del Progetto, previa contestazione degli addebiti, sarà dichiarato decaduto dall'incarico nei seguenti casi:

1. per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali;
2. per manifesta e grave inadempienza degli obblighi assunti con il contratto di affidamento dell'incarico
3. gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti beneficiari del servizio;

#### **Art. 12 – RAPPORTI COL RESPONSABILE DEL PROGETTO E IL COMUNE DI SAN CATALDO**

L'affidamento dell'incarico, di cui all'oggetto, non vincola l'Amministrazione ad un rapporto di lavoro continuativo, poiché, con l'avviso di disponibilità per l'affidamento dell'incarico di

Responsabile del Progetto di cui all'oggetto, non è posto in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale, di gara di appalto o di trattativa privata, che prevedano graduatoria, attribuzione di punteggio o qualsivoglia altre classificazioni di merito;

#### **Art. 13 – VERIFICHE E MONITORAGGIO**

Contestualmente all'attivazione del Servizio dovranno essere definiti i criteri e le modalità di monitoraggio del Servizio ( Art. 5) .

Dovrà essere definito un sistema di valutazione attraverso indicatori di efficacia e di efficienza nella prospettiva di un graduale miglioramento e potenziamento del servizio al fine di rispondere, in maniera rapida ed efficace, ai bisogni degli utenti.

Il controllo spetterà agli uffici dei Servizi Sociali dei Comuni del Distretto n. 11.

#### **Art. 14 – RESPONSABILITA' E TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI**

IL Responsabile del Progetto si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati agli utenti, a terzi ed eventualmente ai comuni del Distretto, in dipendenza di gravi irregolarità, manchevolezza o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale. Inoltre è sempre responsabile sia verso il Distretto , sia verso terzi della qualità del servizio fornito

IL Responsabile del Progetto del Servizio provvede a sottoscrivere Polizze Assicurative per se stesso per eventuale responsabilità civile verso terzi c/o utenti, esonerando il Comune di San Cataldo e il Distretto, da qualsiasi responsabilità per danni e sinistri in itinere, che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio oggetto del presente Disciplinare. I massimali dovranno essere adeguati alle condizioni di rischi che implica l'affidamento del Servizio de quo. In caso di danni arrecati a terzi durante l'esecuzione del medesimo, lo stesso è comunque obbligato a darne notizia al Comune Capofila fornendo i necessari dettagli.

#### **Art. 15 – PENALITA'**

L'appaltatore, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di leggi vigenti, e di futura emanazione, durante la validità del contratto.

Ove non si attenga a tutti gli obblighi, ovvero violi le disposizioni del presente disciplinare è tenuto al pagamento delle sanzioni previste dal D.P.R. 554/1999 – art. 117.

Per cumulo di infrazioni, l'ente appaltante procederà alla rescissione del contratto.

Si evidenzia che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti .

Alla contestazione dell'inadempienza, il Soggetto al quale è stato affidato l'incarico di Responsabile del Progetto ha facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre dieci (10) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito. Qualora le controdeduzioni non fossero ritenute valide, il Comune di San Cataldo procederà all'incameramento del 10% del compenso dovuto per il mese in corso, quale penalità, sul mandato di pagamento delle fatture emesse dal professionista.

### **ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nel presente Disciplinare, che siano di gravità tale da compromettere la funzionalità del servizio, saranno causa di risoluzione automatica del contratto di affido, ex art. 1456 c c e il Comune potrà assumere immediatamente l'esercizio diretto del servizio di cui trattasi, ovvero affidarne la prosecuzione al candidato che segue in graduatoria.

### **Art. 17 – TRATTAMENTO DATI SENSIBILI**

Il Responsabile del Progetto è il Responsabile esterno del Trattamento dei Dati, ai sensi del D.Lgs. n° 196 del 30/06/2003, dichiarando di essere in possesso dei necessari requisiti di esperienza, capacità, affidabilità idonee a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo della sicurezza, quale Responsabile del Trattamento Dati.

Il Responsabile del Trattamento Dati:

- opera nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, delle istruzioni stabilite al presente articolo e a quelle ulteriori che dovessero essere impartite dall'Amministrazione;
- attua le misure di sicurezza fisiche, organizzative e logiche necessarie per la protezione dei dati;
- Il Responsabile del Progetto procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni di seguito precisate ed alle ulteriori che dovessero essere impartite verbalmente e per iscritto; in ogni caso:
- i dati debbono essere trattati solo ed esclusivamente per le finalità connesse al corretto espletamento del Servizio affidato e nel pieno e totale rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza;

- l'affidatario dovrà adottare le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso dando atto che l'attività di trattamento dei dati avverrà sotto la diretta sorveglianza e le indicazioni stabilite dai Servizi Sociali del comune di San Cataldo.

#### **Art. 18 – CONTROVERSIE**

Nel caso di controversie nel corso della vigenza contrattuale si procederà alla definizione delle stesse in via amministrativa. Le domande ed i reclami dovranno essere presentate per iscritto.

E' escluso il ricorso al giudizio arbitrale. Per tutte le controversie che non sarà possibile definire in via amministrativa ,la parte attrice potrà proporre domanda avanti il giudice ordinario competente del foro di Caltanissetta, nel rispetto delle norme contenute nel vigente codice di procedura civile.

#### **Art. 19 - SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le imposte, le tasse e le spese relative e conseguenti al contratto, comprese quelle per la registrazione sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa. Il presente capitolato verrà allegato al contratto. La stipula del contratto o l'eventuale consegna anticipata è preceduta dalla costituzione della cauzione definitiva.

San Cataldo, 07/10/2016

*IL COORDINATORE DEL GRUPPO PIANO*

*Dirigente dell'Ufficio Politiche Sociali*

*del Comune di San Cataldo*

*capofila del Distretto Socio Sanitario n. 11*

*F.to Dott. Elio Cirrito*